

Data	Testata	Edizione	Pagina
08.09.15	Quotidiano	CS	27

■ **IL BLITZ** La Guardia costiera ha rilevato gravi deficit nello smaltimento dei fanghi

Mare sporco, depuratori sotto tiro

Sequestrati due impianti a Corigliano e uno a Spezzano Albanese

di **GIACINTO DE PASQUALE**

CORIGLIANO - Alcuni depuratori comunali sono finiti nel mirino degli uomini della Guardia costiera diretti dal Comandante Francesco Perrotti. Purtroppo non è la prima volta che i depuratori comunali sono attenzionati da parte delle forze dell'ordine, a tal proposito ricordiamo il sequestro nel recente passato dei depuratori di Ciciriello e Boscarello. Adesso ad essere sequestrati sono quello delle località di Cantinella e Apollinara, ma l'azione della Capitaneria non si è soffermata solo su Corigliano ma ha riguardato anche Spezzano Albanese e lì gli agenti del comandante Perrotti hanno sequestrato il depuratore comunale di località Infascinato. Queste azioni rientrano nell'attività di vigilanza e controllo, da parte della Guardia Costiera di Corigliano Calabria, e riguardano il litorale di competenza e nell'entroterra, tutto ciò al fine della tutela dell'ambiente marino e delle acque di balneazione. «Nell'ambito di tale attività - fanno sapere dalla Capitaneria in una nota stampa - in armonia alle direttive della Direzione marittima di Reggio Calabria e sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Castrovillari, nei giorni scorsi il personale della Capitaneria di porto ha eseguito una serie di ispezioni e controlli a depu-

ratori comunali e di privati, finalizzati all'individuazione delle criticità e la definizione delle soluzioni più idonee a garantire la migliore qualità delle acque marine. Ciò anche a seguito delle segnalazioni dei cittadini che hanno attivamente collaborato con la Guardia Costiera nell'individuare i punti del litorale costiero con maggiori problematiche nella qualità delle acque. A conclusione di lunghe e laboriose attività d'indagine, spesso svolte in zone del territorio amene e di difficile accessibilità - spiega ancora la nota della Capitaneria - il personale militare della Capitaneria di

porto ha sottoposto a sequestro preventivo, in esecuzione di un provvedimento della Procura della Repubblica di Castrovillari, gli impianti di depurazione siti nelle località Cantinella e Apollinara del comune di Corigliano Calabria nonché, d'iniziativa, gli impianti siti in località Infascinato del comune di Spezzano Albanese. A seguito di verifiche tecniche ed accertamenti svolti dai militari della Guardia Costiera con i tecnici dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente - sottolinea la nota - è stato accertato che gli impianti di depurazione presentavano gravi deficienze di funzio-

namento ovvero i fanghi non venivano smaltiti come previsto dalla vigente normativa. Le amministrazioni comunali interessate hanno manifestato disponibilità ad eliminare gli inconvenienti riscontrati nel più breve tempo possibile, al fine di permettere il regolare funzionamento degli impianti nei parametri di legge». La posizione degli amministratori e dei tecnici delle ditte titolari della gestione e della manutenzione degli impianti nonché dei responsabili dei diversi uffici comunali interessati è al vaglio dell'Autorità giudiziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I sigilli apposti a uno dei depuratori